

Monsignor Tinti invita tutta la sua comunità diocesana a partecipare al Convegno pastorale di inizio anno

Camminate secondo lo Spirito!

Benedetta Bellocchio

Siamo in apertura di un nuovo anno pastorale e le prospettive, nonostante monsignor Elio Tinti abbia consegnato le dimissioni per raggiunti limiti d'età, non sono certo quelle del disimpegno. La sua esortazione, "Camminate secondo lo Spirito!" è infatti un invito a prendere il largo con rinnovato slancio. "Al termine del mio mandato episcopale qui a Carpi - afferma il Vescovo - è fondamentale per me, andando via, lasciare un messaggio personale, una sorta di testamento spirituale. Credo che la cosa più bella che posso comunicare alla mia Diocesi è ciò che ha animato sin dall'inizio il mio servizio: lo Spirito Santo. 'Camminate secondo lo Spirito' vuol dire innanzi tutto ricordare che *tutti* abbiamo ricevuto lo Spirito Santo, *tutti* siamo chiamati ad usare i suoi doni come strumenti di vita cristiana, come mezzi per essere cristiani autentici giorno per giorno; se facciamo questo con consapevolezza, con ardore e fedeltà, noi rendiamo presenti i frutti dello Spirito, quei comportamenti e virtù di amore, pace, gioia, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza e dominio di sé che tutti auspicano dagli altri e che noi per primi dobbiamo testimoniare. Questo lo sento molto e lo voglio donare come mio testamento".

Una delle attenzioni che Lei ha avuto per tutto il suo episcopato è quella verso i laici. Come vede il loro impegno in Diocesi?

I laici sono fondamentali perché esprimono una porzione di Chiesa che non solo riceve dai sacerdoti ma dà, dona e comunica ciò che riceve. In virtù del Battesimo e della Cresima, tutti siamo chiamati a evangelizzare, a testimoniare, a donare agli altri la gioia della nostra fede. Rilanciare l'ora dei laici, così come richiesto dai Vescovi italiani anche al Convegno di Verona, vuol dire capire che - come sempre ma oggi più che mai - i laici sono indispensabili. Se in passato essi sono stati più che altro pronti a obbedire, adesso è necessario che, sempre obbedienti alla Parola del Signore, con responsabilità e fedeltà, prendano l'iniziativa, siano propositivi, non in competizione con il sacerdote ma in comunione piena e collaborazione, portando il proprio specifico carisma, la testimonianza che essi possono dare anche negli ambienti di vita in cui i sacerdoti non sono presenti.

Al Convegno pastorale si parlerà di educazione "alla vita buona del Vangelo", in linea con gli Orientamenti dei Vescovi italiani per il decennio...

Il tema dell'educazione è fondamentale oggi. Si parla di "emergenza": abbiamo tutti bisogno di essere educati e lasciarci educare a un nuovo spirito di figliolanza con Dio e di fratellanza tra di noi. Vediamo tanti

atteggiamenti e comportamenti di vita personale, coniugale, familiare e sociale che sono veramente deleteri e che dimostrano che c'è bisogno di tornare alle origini del nostro essere uomini, del nostro essere responsabili della vita, sia a livello personale che comunitario. Il tema che i Vescovi hanno dato per questo nuovo decennio è proprio questo, l'educazione e la formazione alla "vita buona" alla luce del Vangelo.



Il sottotitolo delle sue Linee pastorali è incentrato sul tema "comunicazione e cultura". Come mai questa scelta?

La comunicazione è una sottolineatura che ben si lega con il 25esimo anniversario del settimanale Notizie, sempre più da tener presente perché la Chiesa è fatta di comunione e Notizie lo vedo come un segno di questa comunione, capace di rendere conto della vita della nostra Diocesi e delle zone e parrocchie. E' necessario che ciascuno lo veda come strumento per annunciare "sui tetti", e quindi invito a farlo proprio; se c'è qualche critica, lo si legga e si faccia presente alla redazione che volentieri si impegnerà per far sì che Notizie sia davvero adeguato alle esigenze della nostra comunità.

Monsignor Claudio Giuliodori si inserisce come esperto in questo campo, in una giornata cui mi rivolgo e auspico la presenza di tutti, come educatori, animatori, responsabili, siano essi giovani o adulti, laici ma anche religiosi. E' un dono del Signore questa sua presenza, e il Convegno è occasione preziosissima per approfondire tutte queste tematiche, meditarle e farle nostre per il cammino che verrà.

La Chiesa di Carpi a convegno

Anno Pastorale 2011-2012
Diocesi di Carpi



Camminate secondo lo Spirito!
(Gal 5,16)

Educare alla vita buona del Vangelo: comunicazione e cultura

Giovedì 22 Settembre 2011

Ore 9.30 - 12.30

Parrocchia di Sant'Agata di Cibeno - Carpi

Per i sacerdoti e i diaconi

Presentazione delle linee pastorali per l'anno 2011-2012

Relatore:

S.E.R. monsignor Elio Tinti, vescovo di Carpi

Sabato 24 Settembre 2011

Ore 9.30 - 12.30

Istituto Nazareno - Carpi, via Peruzzi 42

Per gli operatori pastorali, i religiosi e i laici

Educare alla vita buona del Vangelo: comunicazione e cultura

Relatore:

S.E.R. monsignor Claudio Giuliodori, vescovo di Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Treia e presidente della Commissione Episcopale Italiana per la cultura e le comunicazioni sociali

Domenica 25 Settembre 2011

Ore 18.00 - Basilica Cattedrale - Carpi

Per tutta la comunità diocesana

S.E.R. monsignor Elio Tinti presiede la solenne

Concelebrazione eucaristica

con l'istituzione dei Laici Missionari del Vangelo nell'inizio del nuovo anno pastorale e nell'11° anniversario dell'Ordinazione episcopale

Si ricorda a tutti i sacerdoti che l'incontro del 22 settembre in occasione del Convegno pastorale diocesano si terrà nel salone parrocchiale di Cibeno a Carpi.

1.387.250 watt di picco installati

1.719.880 kWh di energia prodotta

920 tonnellate di anidride carbonica che non sono state immesse nella nostra atmosfera...

Energia da Fonti Rinnovabili dalla "A" alla Z

le nostre idee ed i nostri principi camminano con le nostre gambe e producono risparmio e benessere per TUTTI!



via Roosevelt, 166 - CARPI info@zetech.it www.zetech.it